

## I GRUPPI DI VENERDI' 15 LUGLIO

### THEE JONES BONES

Nati nel 2001 come trio, i Thee Jones Bones sono da qualche anno una two-men rock'n'roll band. Il nucleo delle varie formazioni ruota attorno a Luca Ducoli alias "Screaming Luke Duke", chitarrista e voce del gruppo. Nel 2005 esce il primo album "Rock'nRoll is a Lifestyle" (autoprodotta) che colleziona buone critiche dalla stampa specializzata; Nel 2006 Mauro Gambardella (batteria) lascia la "band" e l'avvicendamento ai tamburi (Michele Federici "Frederick Micheli", anche seconda voce) porta aria nuova e l'arrivo di un nuovo album; venato di country e strumenti acustici "Sticks & Stones" registrato nel 2007 esce a fine 2008, e che, come il precedente riceve ottime recensioni. Tra il 2006 e il 2009 i The JB effettuano più di 150 concerti in giro per l'Italia, muovendosi da soli senza l'aiuto di etichette o agenzie, dividendo i palchi con Mojomatics, Lombroso, Lord Bishop Rocks, Legendary Kid Combo, Dome La Muerte & The Diggers, The A-Bones, Los Fuocos, 59ers, ecc....

A Marzo 2010 esce "Electric Babyland" (pubblicato in elegante vinile 12" con cd incluso) per Rumore Bianco/Il Verso del Cinghiale, che in pochi mesi dall'uscita riceve una lunga serie di recensioni positive. Parte un lungo tour di oltre 70 date in tutta Italia, che vedrà alternarsi nella formazione un nuovo chitarrista e anche (per una serie di date acustiche!) un bassista.

Tornati in due, il 2011 segna per i TheeJB un nuovo avvicendamento nella formazione, con lo spostamento di "Frederick" alla seconda chitarra/basso/percussioni e l'ingresso di Domenico "Mec" Ducoli (già con puntoG e Lords of Inner Space) alla batteria, oltre che alla stesura di nuove canzoni che faranno parte del quarto album, previsto entro la fine dell'anno.

## I GRUPPI DI SABATO 16 LUGLIO

### STAGGERMAN

Si fa chiamare Staggerman, quasi come lo Stagger Lee delle antiche *murder ballad*: sembrerebbe fatale che sia il diavolo in persona ad affacciarsi nelle sue canzoni... Ma lui si schermisce con semplicità: "in realtà, oltre a piacermi il suono della parola, ho trovato appropriato il significato del verbo *to stagger* (qualcosa come traballare, barcollare, ma anche strabiliare, stupefare)". All'anagrafe, il suo nome è Matteo Crema: viene dalle coste del Lago d'Iseo e, dopo aver militato in numerose band locali (dai Van Cleef Continental agli Union Freego), arriva oggi all'esordio solista con un disco dai contorni autentici e schietti.

Uno scorcio di campagna in cui l'orizzonte padano sembra confondersi con quello americano: fin dalla copertina, le radici di "Tiny, Tiny, Tiny" si spingono oltre l'Oceano. "Sour Times" si presenta con un passo [eelsiano](#), fatto di fraseggi malinconici di chitarra sospesi tra tintinnii di *glockenspiel* ed echi sintetici: "Sour times are coming for sweet people too", annuncia con tono precario. E mentre "Ballad For A Lonesome Cowboy" evoca l'Americana dei fratelli [Felice](#), le chitarre di "Sinking Into The Floor" vanno a frantumarsi in schegge [Wilco](#).

"Ho sempre ammirato, soprattutto in molti *songwriter* odierni, il fatto di non aver paura di confrontarsi con un modo di fare musica che sembra essere rimasto invariato negli ultimi settant'anni", afferma deciso Crema. "Non vanno alla ricerca spasmodica di nuove forme, suoni e modi di scrivere". Allo stesso modo, le sue canzoni cercano nella tradizione la terra in cui piantare i propri semi, tra ballate dal sapore amaro ("Bad Habits") ed atmosfere notturne ("My Neighbour, The Devil And Me"). E se in alcuni momenti la scrittura appare ancora in crescita, vittima di qualche stereotipo di troppo, da buon artigiano Staggerman guarda al proprio lavoro con umiltà: "Il titolo del disco, "Tiny, Tiny, Tiny", nasce proprio dal fatto che è la prima volta che mi cimento nel *songwriting*", spiega senza pretenziosità.

Un'armonica rincorre la melodia polverosa di "The Man Who Sleeps On The Couch", un clarinetto e un vibrafono gettano ombre scure su "House By The Pond" e "Mental". Poi, il profilo di [Mr. E](#) torna a fare capolino nel sarcastico blues alla "[Shootenanny!](#)" di "Backseat Lovers". Ci sono voluti due anni di lavoro per registrare "Tiny, Tiny, Tiny", approfittando dei ritagli di tempo tra le altre esperienze musicali di Crema. La prima fatica a nome Staggerman (offerta in *download* gratuito sul [sito ufficiale](#) del *songwriter* lombardo) è nata tra il 2007 e il 2009 tra le mura degli studi Diesel 24062, nel cuore della provincia bergamasca, con il prezioso ausilio dell'amico Ronnie Amichetti (*leader* degli Union Freego).

Il destino, nelle canzoni di Staggerman, è un messaggio della fortuna trovato in un ristorante cinese, una parola vera detta quando non vorresti sentire altro che l'ennesima menzogna. Ma non servono alibi per chi non ha nulla da tenere nascosto: alla fine, tra i cinguettii che fanno da sfondo a "Spoiled Flower", la vita sembra aprirsi come certe giornate d'autunno, quando il sole si fa tiepido, le acque tranquille e i colori più

caldi che mai. "All that I can bring to you is just a spoiled flower": in fondo, basta uno stelo sgualcito per illuminare una canzone.

## **DINAMO FOLK**

Con "ECOLOGIQUE TOUR D'HIVER La Dinamo folk rock band punta ancora più in alto, con uno spettacolo ancora più coinvolgente, ancora più d'impatto, ancora più DINAMICO. Il 31 Ottobre 2010 parte infatti "ECOLOGIC TOUR D'HIVER" al Cha cha rum di Candiolo (TO), in occasione dell'ormai storica festa di Halloween del noto locale piemontese.

La stagione estiva della consolidata band orobica, caratterizzata da 40 date in tutta Italia ha toccato tappe molto importanti, come l'Abruzzo, sostenendo e organizzando veri e propri eventi ecologici, come maxi biciclettate, pulizia di fiumi e boschi, e divulgazione di materiale informativo, sempre in collaborazione con associazioni locali come Legambiente, GreenPeace, Emergency ecc.

La DINAMO FOLK, con la prima data dell'"ECOLOGIC TOUR 2010", ha festeggiato la data n° 400, in 6 anni di attività in tutto il bel paese e all'Estero, meritandosi di aprire i concerti di band importanti come BANDABARDO', APRES LA CLASSE, AFTERHOURS, DAVIDE VAN DE SFROSS, FAMIGLIA ROSSI, GIULIANO PALMA e molti altri

La band in questo ultimo anno ha dato e darà altre note di merito al suo già stimato curriculum:

Realizzazione della sigla per il programma EUROPEO Dynamo Effect , trasmesso ogni settimana da 300 radio europee in FM TRA LE QUALI 7 NETWORK ([www.dynamoeffect.org](http://www.dynamoeffect.org)), in Italia trasmesso da Radio Popolare Network .

Il titolo della sigla è "la Chanson Ecologique" (<http://www.youtube.com/watch?v=pRQZc4s8IAA> ) canzone che dà l'anima e il nome a questo tour...

La realizzazione dell' Ecologique Tour è basata sulla promozione dell'utilizzo di energia alternativa, tema molto a cuore da anni alla band orobica, che è riuscita a richiamare numerosi fans, sempre più sensibili a questa tematica, a testimonianza della grande capacità di coinvolgimento, logistica e amministrativa della Dinamo Folk e di tutto il suo staff.

La band è considerata a buon diritto tra le Folk Rock Band più famose d'Italia, ma solo nei live, al di là della varietà di stili e dei passaggi di atmosfera, si colgono lo spirito della Dinamo Folk e, l'energia che si sprigiona dall'abbinamento raro tra un sound incalzante e dei testi accattivanti e originali.

Uno spettacolo che ha un solo motto "RITMO E ADRENALINA PER LA DINAMO FOLK ROCK".